

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE MANTOVANE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO A SEGUITO DI LAVORI DI OPERE PUBBLICHE (AGEF 1526)

Articolo 1 - FINALITA'

La Camera di commercio di Mantova, in linea con le iniziative promozionali promosse per sostenere lo sviluppo e la competitività del sistema economico locale, intende sostenere le micro, piccole e medie imprese mantovane ubicate nel territorio provinciale in aree interessate da opere pubbliche di durata superiore ai 12 mesi.

Articolo 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA E NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a 80.000,00 Euro.

Le agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento UE 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di impresa unica¹, nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare 200.000,00 Euro, tale limite massimo è ridotto a 100.000,00 Euro nel caso di impresa operante nel settore del trasporto su strada.

La concessione del contributo è vincolata al rispetto del massimale degli aiuti concedibili nell'arco dei tre anni finanziari come da verifica nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento del massimale sopra indicato, il contributo non potrà essere concesso neppure in quota parziale.

I benefici del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti e agevolazioni di natura pubblica riconosciuti per le stesse spese.

Articolo 3 - INTERVENTI AGEVOLABILI E SPESE AMMISSIBILI

Sono previste le seguenti linee di intervento:

MISURA A: abbattimento dei costi per le commissioni dovute sulle garanzie rilasciate e deliberate dagli organismi di garanzia collettiva (Confidi) a fronte di un finanziamento bancario stipulato dal 01/08/2017 al 31/05/2018. Le commissioni di garanzia comprendono: spese per istruttoria, spese di gestione, spese di segreteria e spese di rilascio di garanzia.

¹ L'art. 2 del Regolamento UE 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

MISURA B: abbattimento degli oneri e dei tassi di interesse per finanziamenti bancari stipulati dal 01/08/2017 al 31/05/2018.

I contributi sono finalizzati ad agevolare finanziamenti destinati a sostenere nel periodo dal 01/08/2017 al 30/06/2018 la liquidità aziendale relativamente a:

- costi per la retribuzione del personale e contributi previdenziali, documentabili tramite buste paga dei dipendenti e copia F24 di versamento dei contributi previdenziali;
- acquisto di scorte, documentabili tramite fatture di acquisto dei fornitori emesse e quietanzate;
- canoni di locazione del locale destinato allo svolgimento dell'attività, documentabili da ricevute/fatture pagate;
- costi per l'ammodernamento o la diversificazione dell'attività aziendale, documentabili tramite fatture di acquisto emesse e quietanzate;

Non sono ammesse spese relative all'acquisto di:

- autovetture e automezzi per trasporto merci (furgoni, auto furgonate ecc...);
- materiale di consumo non strettamente attinente all'attività di impresa;
- sistemi informatici di gestione (hardware e software), server, tablet e smartphone;
- licenze software;
- l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e arredi usati o ceduti in comodato;
- l'acquisto di macchinari destinati ad essere noleggiati;
- l'acquisto di arredi non funzionali all'attività;

Le Misure di agevolazione sopra descritte sono previste esclusivamente al verificarsi delle seguenti condizioni: cantieri per opere pubbliche di durata superiore a 12 mesi con inizio dal 01/01/2017 e fine al 31/12/2018 con forte impatto negativo all'esercizio dell'attività di impresa.

L'investimento non è ammissibile nel caso in cui il beneficiario del contributo abbia rapporti di controllo, di partecipazione finanziaria o comunque amministratori o rappresentanti legali in comune con l'azienda fornitrice dei beni oggetto di contributo.

I beni oggetto dell'agevolazione devono essere destinati alla sede o alle unità locali ubicate presso un cantiere per opere pubbliche nella provincia di Mantova e non possono essere alienati o ceduti prima che sia trascorso il periodo di ammortamento del finanziamento, pena la decadenza del beneficio.

Articolo 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire delle agevolazioni previste dal presente bando le micro, piccole e medie imprese, anche in forma di impresa cooperativa, come definite nella Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE (GU Unione Europea L 124 del 20/05/2003) e nell'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 (GU Unione Europea L 187/1 del 26/06/2014), con sede legale e/o operativa in provincia di Mantova.

Le imprese beneficiarie **al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Mantova;
- avere sede legale e/o unità locale in provincia di Mantova;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (DURC regolare);
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 dei Reg. UE n.1407/2013 (de minimis);
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non fornire beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.L. 95/2012⁽²⁾

Non sono ammesse ai benefici le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

Articolo 5 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

E' prevista l'assegnazione di due distinti contributi:

MISURA A: contributo massimo di € 500,00 concesso a fondo perduto a copertura del 50% del costo per l'accesso alla garanzia del consorzio Fidi;

MISURA B: contributo in conto abbattimento tassi di interesse sino ad massimo di € 2.000,00 a copertura degli oneri e degli interessi bancari maturati sul finanziamento bancario;

Il finanziamento dovrà avere una durata compresa tra 12 e 60 mesi.

Ogni azienda potrà beneficiare di un contributo **massimo** complessivo di € 2.500,00 dato dalla somma del contributo a fondo perduto in abbattimento del costo della garanzia e del contributo in abbattimento del tasso di interesse.

Ad ogni azienda richiedente i contributi camerali a valere su tutti i bandi dell'ente avviati nel 2017 potranno essere erogate risorse per un importo lordo massimo complessivo di Euro 8.000,00.

Articolo 6 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo possono essere presentate a partire dal **20/11/2017** sino al **30/06/2018** salvo chiusura anticipata del bando per esaurimento dei fondi disponibili. L'esaurimento dei fondi verrà pubblicato sul sito internet www.mn.camcom.gov.it.

⁽²⁾ "...gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche...."

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente con invio TELEMATICO accessibile dal sito www.mn.camcom.gov.it, seguendo la procedura illustrata nell'Allegato A del presente Bando.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda.

Alla domanda devono essere allegati:

- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda di contributo;
- copia del contratto di finanziamento debitamente sottoscritto dalle parti;
- copia del piano di ammortamento del finanziamento bancario;
- copia della fattura e della quietanza relativa al costo della garanzia rilasciata dal Consorzio Fidi;
- copia della documentazione prevista per la Misura B;

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda.

E' ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo da parte della medesima impresa.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di commercio - Ufficio Promozione e PMI – Via P.F. Calvi, 28 – Mantova.

Articolo 7 - ISTRUTTORIA FORMALE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L'istruttoria formale delle domande di contributo avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria di cui sarà data tempestiva notizia sul sito camerale www.mn.camcom.gov.it.

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerale che procederanno alla verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di commercio può richiedere l'integrazione documentale nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta**. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.

Articolo 8 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione dei contributi, al netto della ritenuta fiscale del 4% prevista dalle norme di legge, sarà disposta con Determinazione Dirigenziale.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 6 mesi decorrenti dalla data di presentazione della domanda.

Articolo 9 – REVOCA/DECADENZA DEL BENEFICIO

Il contributo sarà revocato con provvedimento dirigenziale in caso di:

- perdita dei requisiti richiesti di cui all'art 4 in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- revoca del finanziamento a seguito di inadempienza;

- estinzione anticipata del finanziamento entro la durata minima prevista;
- messa in liquidazione del beneficiario;
- trasferimento, alienazione o destinazione ad usi diversi dei beni acquistati con le agevolazioni del presente bando prima della conclusione del periodo di ammortamento del finanziamento;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore alla liquidazione del contributo.

Articolo 10 - CONTROLLI

La Camera di Commercio di Mantova effettuerà controlli a campione in misura minima del 5% del numero delle imprese beneficiarie per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di commercio - Ufficio Promozione e PMI – Via P.F. Calvi, 28 – Mantova.

Articolo 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di commercio di Mantova.

Articolo 12 - TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito dell'Ente camerale, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese(omissis).

Articolo 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando motivata richiesta scritta al titolare del procedimento.

Il titolare del trattamento dei dati forniti è il Segretario Generale della Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova, Via P.F. Calvi, 28 – Mantova.

Articolo 14 - RICORSI E CONTROVERSIE

Avverso le decisioni della Camera di Commercio sul presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente all'Ufficio Promozione e PMI mediante invio di una pec all'indirizzo: cciaa@mn.legalmail.camcom.it oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA TELEMATICA

- A) **MODELLO BASE** generato dal sistema WEB TELEMACO e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato (N.B. non coincide con la domanda di contributo che **DEVE** essere allegata secondo le seguenti istruzioni);
- B) **M01 MODULO DOMANDA CONTRIBUTO**: contiene la documentazione di seguito indicata salvata mediante scansione in un unico documento firmato digitalmente.

Tale documentazione consiste in:

1. modulo di domanda disponibile sul sito internet www.mn.camcom.gov.it nella sezione dedicata al bando, compilato in ogni sua parte e sottoscritto in forma autografa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo;
2. fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda di contributo;
3. copia del contratto di finanziamento debitamente sottoscritto dalle parti;
4. copia del piano di ammortamento del finanziamento bancario;
5. copia della fattura relativa al costo della garanzia rilasciata dal Consorzio Fidi;
6. copia della documentazione prevista per la Misura B;

PROCEDURA PER L'INVIO TELEMATICO

L'invio della domanda può avvenire esclusivamente in via **telematica** previa abilitazione ai servizi **WEB TELEMACO**;

- 1) **ACCEDERE** al sito www.mn.camcom.gov.it → Promozione e Finanziamenti → Bandi di finanziamento e agevolazioni → Domande telematiche
- 2) **CLICCARE Servizi e-gov** → Contributi alle imprese → Accedi;
- 3) **INSERIRE** user-id e password rilasciate dal sistema Telemaco;
- 4) **CLICCARE** su **CREA MODELLO** e procedere alla compilazione del modello;
 - **IMPOSTARE** la sigla provincia della Camera di Commercio: MN;
 - **INSERIRE**, in alternativa, REA o Codice Fiscale;
 - **SELEZIONARE** il bottone **CERCA**;
 - in caso di "impresa con più localizzazioni", il sistema presenta la lista delle localizzazioni con relativo indirizzo, in modo che l'utente possa selezionare la corretta unità beneficiaria (ubicata nella provincia di Mantova);
 - **SELEZIONARE** il tipo di pratica → **RICHIESTA CONTRIBUTI**;
 - **SELEZIONARE** lo Sportello di destinazione → CCIAA di MANTOVA - Contributi alle imprese – MANTOVA;
 - **SELEZIONARE** il tasto **AVVIA COMPILAZIONE**;
- 5) **SELEZIONARE** il bando di riferimento (AGEF 1526 Bando per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese mantovane in condizioni di svantaggio a seguito di lavori di opere pubbliche) e compilare il **MODELLO BASE**;
- 6) terminata la compilazione è necessario **SALVARE** il **MODELLO BASE** → **ATTIVARE** la funzione **SCARICA MODELLO BASE** che consente:

- di salvare il file XML generato nella cartella desiderata (si raccomanda di non modificare il nome del file generato dalla procedura)
 - di firmarlo con dispositivo di firma digitale;
- 7) SELEZIONARE** il pulsante “Nuova Pratica” → viene presentata la maschera iniziale per l'apertura di una nuova pratica con i dati identificativi del soggetto già inseriti (non è più necessaria la ridigitazione);
 - 8)** in corrispondenza della casella modello base → sfoglia e **ALLEGARE** il modello base firmato digitalmente;
 - 9) CLICCARE** su **AVVIA LA CREAZIONE** (alla pratica viene assegnato un **codice alfanumerico** indicato in **SCHEDA DETTAGLIO PRATICA**);
 - 10) ALLEGARE** con codice **M01 MODULO DOMANDA CONTRIBUTO** i documenti richiesti dal bando **in un unico file firmato digitalmente**;
 - 11)** per concludere la pratica **SELEZIONARE** il tasto **ALLEGA E TERMINA**;

Prima di inviare la pratica è opportuno verificare che tutta la documentazione obbligatoria, prevista dal bando, sia stata allegata e firmata digitalmente dal titolare /legale rappresentante dell'impresa;

In fase di invio **INSERIRE** nell'apposito campo il codice alfanumerico del **punto 9)** → selezionare il tasto **INVIA PRATICA** (in questo modo si procede alla trasmissione della stessa allo sportello contributi della Camera di Commercio di Mantova).

La domanda di contributo può essere trasmessa e firmata digitalmente anche da un soggetto intermediario qualificato (rappresentante di Associazione, di Consorzio Fidi, oppure un consulente) designato con procura speciale dal titolare/legale rappresentante di impresa mediante specifica indicazione sul **MODULO DI DOMANDA**.